

CIRCOLARE TECNICA**Prot. DC2026SPM118****Milano, 23-09-2026**

A tutti gli Organismi di certificazione accreditati PRD e ISP

Alle Associazioni degli Organismi di valutazione della conformità

A tutti gli Ispettori/Esperti del Dipartimento DC

Loro sedi

OGGETTO: Circolare tecnica DC N° 35/2026 - Disposizioni in merito alla transizione e avvio dell'accREDITAMENTO UNI CEI EN ISO/IEC 17065 degli Organismi di Certificazione e UNI CEI EN ISO/IEC 17020 degli Organismi di Ispezione che rilasciano attestati di conformità ai sensi del "Nuovo Piano Transizione 5.0 Iperammortamento"

Premessa

Con le presenti disposizioni si forniscono indicazioni per l'accREDITAMENTO con riferimento alla legge di Bilancio 2026 (legge 30 dicembre 2025, n. 199) e al Decreto interministeriale del 07 maggio 2026 relative al piano denominato "Nuovo Piano Transizione 5.0 Iperammortamento" (fonte Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

In particolare all'articolo 1, commi da 427 a 436, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, *"si istituisce la maggiorazione del costo di acquisizione, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, degli investimenti in beni strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese di cui agli allegati IV e V alla legge 30 dicembre 2025, n. 199, e all'autoproduzione e autoconsumo da fonti di energia rinnovabile, completati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera l), dal 1° gennaio 2026 al 30 settembre 2028."*

L'articolo 6 del decreto interministeriale del 7 maggio 2026 predispone che *"Le caratteristiche tecniche dei beni, tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati IV e V alla legge 30 dicembre 2025, n. 199, l'interconnessione degli stessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, nonché il soddisfacimento delle caratteristiche previste dall'articolo 8 relative ai beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, sono comprovate da apposite perizie asseverate, corredate di analisi tecniche, rilasciate da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o mediante una attestazione, corredata di un'analisi tecnica, **rilasciata da un ente di certificazione accreditato**, dotati di idonee coperture assicurative"*.

Con il decreto legislativo 19 giugno 2026, n. 117, è stato adottato il «Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposte sui redditi», applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2027, nel quale sono state trasfuse

le disposizioni concernenti il Nuovo Piano Transizione 5.0. A decorrere da tale data, la disciplina della maggiorazione dell'ammortamento per gli investimenti in beni strumentali confluirà nell'articolo 364 del già menzionato testo unico, con conseguente abrogazione delle corrispondenti disposizioni di cui alla legge n. 199/2025.

Dalla data di pubblicazione delle presenti disposizioni ACCREDIA-DC non accetterà più domande di accreditamento o estensione a fronte degli schemi i4.0 e T5.0 (decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56).

REGOLE DI CERTIFICAZIONE/ISPEZIONE	
Norma di accreditamento	UNI CEI EN ISO/IEC 17065 o UNI CEI EN ISO/IEC 17020
Schema di valutazione della conformità	Il CAB deve sviluppare uno schema di valutazione della conformità basato sul quadro normativo aggiornato. Per l'OdC si prevede la sola possibilità di operare a fronte di schemi di Tipo 1 secondo la ISO 17067 (ovvero senza sorveglianze successive al rilascio), mentre l'Odl deve operare come Tipo A secondo la ISO 17020.
Possibili esclusioni	Non sono possibili esclusioni di requisiti rispetto ai beni previsti dagli Allegati IV e V alla legge 30 dicembre 2025, n. 199
Criteri di competenza del personale addetto alla valutazione della conformità	Fermo restando i requisiti della UNI CEI EN ISO/IEC 17065 e della UNI CEI EN ISO/IEC 17020, i criteri di competenza del personale addetto alla valutazione della conformità (valuatori e ispettori) devono comprendere almeno: • Formazione ad indirizzo tecnico (es: laurea o diploma di scuola secondaria superiore in discipline tecniche); • Documentata competenza, maturata a seguito di esperienza lavorativa complessiva di almeno 5 anni nel settore dell'Automazione (inteso come somma di competenze in ambito IT e Meccanica/Macchine) o documentata competenza, maturata a seguito di esperienze lavorative complessive e continuative di almeno 3 anni, nella valutazione di conformità per lo schema Industria 4.0; • Documentata conoscenza della norma di accreditamento, dei regolamenti e delle procedure del CAB ivi compresi i contenuti delle disposizioni di cui ai Decreti e Circolari pertinenti.
Contenuti dell'attestazione di conformità	Che si tratti di certificato di conformità rilasciato da OdC o di rapporto di ispezione rilasciato da Odl, l'attestazione di conformità, deve contenere uno statement a conferma che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui agli allegati IV e V alla legge 30 dicembre 2025, n. 199, e risultano interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura, nonché il soddisfacimento dell'art. 8 del Decreto interministeriale del 7.5.2026 per beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo. In ogni caso l'attestazione di conformità rilasciata dall'OdC/Odl deve riportare un espresso riferimento al documento di Analisi tecnica.

Processo di accreditamento

Come disposto dal Decreto interministeriale del 7 maggio 2026, sono autorizzati a rilasciare gli attestati di conformità gli Organismi accreditati dotati di idonee coperture assicurative. Al fine di poter apporre il marchio

ACCREDIA sulle attestazioni di conformità, l'organismo deve essere accreditato a fronte della UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o UNI CEI EN ISO/IEC 17065 (Tipo 1 in accordo alla ISO/IEC 17067).

Si potranno presentare diverse casistiche, in base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dall'Organismo che presenta la domanda di accreditamento o di estensione.

A	OdC già accreditato per la UNI CEI EN ISO/IEC 17065 o UNI CEI EN ISO/IEC 17020	• Esame documentale di 1 g/u; • 1 Verifica in accompagnamento di durata congrua da eseguirsi dopo la concessione dell'accREDITAMENTO, all'acquisizione della prima commessa e al momento dell'interconnessione del bene
B	OdC non ancora accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17065 o UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ma accreditato per altri schemi di accREDITAMENTO	• Esame documentale di 1 g/u; • Verifica ispettiva presso la sede dell'OdC di 3 g/u. • 1 Verifica in accompagnamento di durata congrua da eseguirsi dopo la concessione dell'accREDITAMENTO, all'acquisizione della prima commessa e al momento dell'interconnessione del bene.
C	OdC non accreditato	• Esame documentale di 1 g/u; • Verifica ispettiva presso la sede del CAB di 4 g/u; • 1 Verifica in accompagnamento di durata congrua da eseguirsi dopo la concessione dell'accREDITAMENTO, all'acquisizione della prima commessa e al momento dell'interconnessione del bene.

Documentazione da presentare ad ACCREDIA-DC per l'esame documentale

Oltre a quanto elencato nella domanda di accREDITAMENTO DA-01/DA-03 si richiede l'invio di:

- A. Liste di riscontro, linee guida, istruzioni predisposte dal CAB per i valutatori/ispettori;
- B. Criteri di qualifica e curricula del personale addetto al riesame del contratto, dei valutatori/ispettori e dei technical reviewer/decision maker o Responsabile Tecnico (per schema ISP) con le relative schede di qualifica;
- C. Procedure applicabili al processo commerciale, nonché le procedure per la gestione della pratica di certificazione/ispezione.

Per i soggetti già accreditati a fronte dello schema i4.0 o T5.0 (decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56), l'adeguamento dell'accREDITAMENTO sarà condotto a mezzo di specifico esame documentale di transizione della durata di 0,5 g/u. Per la conduzione dell'esame documentale saranno richiesti e valutati i documenti richiamati nell'Allegato "Self-Assessment" alla presente circolare, la cui compilazione compete al CAB.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Firmato digitalmente da: MARIAGRAZIA LANZANOVA
Data: 24/09/2026 16:43:53

